

Visita alla “Villa delle Delizie”: Villa Poniatowski



A cura dell’archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

- **Giulio III** Ciocchi del Monte e Villa Giulia: un casino di campagna con vigna sul crinale della via Flaminia.
- Da Villa del **Balduino**, in onore del fratello del pontefice che la usava come dependance, a villa **Cesi**, dai duchi di Acquasparta che la rilevarono alla morte del pontefice.
- **Stanislao Poniatowski**, nipote dell'ultimo re di Polonia e i restauri di Giuseppe Valadier, nasce la “Villa delle Delizie”.
- L'incredibile **cordonata** di accesso alla villa tra vasche e fontane, i giardini terrazzati, la serliana di benvenuto e la loggia delle delizie.
- Chi era Stanislao Poniatowski, perché scelse di abitare a Roma a **Valle Giulia**? Era davvero così ricca la sua **collezione antiquaria**, e che fine ha fatto?
- La Sala dell'**Ercole Farnese**, così detta perché un tempo ospitava una copia dell'Ercole Farnese, e i pannelli raffiguranti Giulio Cesare vestito come un pontefice massimo; Valadier e il neoclassicismo.
- **Felice Giani** e il gusto per l'oriente: la Sala Indiana e la Sala Egiziana.
- 1826: la villa viene venduta al pittore napoletano Domenico Carelli e viene trasformata in atelier pittorico.
- I **Francesi** a Villa Poniatowski, distruzioni e devastazioni...
- Dalla conceria **Riganti** all'acquisto da parte dello Stato italiano nel 1989: storia di una villa trasformata in conceria per le pelli e poi in museo etrusco. Il lungo recupero del complesso (1989-2010) e la riapertura nel 2010 in attesa dell'apertura degli ex padiglioni della conceria.
- **Alfred Wilhelm Strohl**, l'Alsaziano, mecenate ed eclettico collezionista e la trasformazione della parte alta del complesso in Villa Strohl Fern, oggi sede del Licèe Chateaubriand.
- A tu per tu con gli **Etruschi**: i ricchissimi corredi della Necropoli delle Acciaierie.
- Il santuario di **Diana** a Nemi e i ricchissimi depositi votivi.

- Il tempio di **Mater Matuta** e il culto della Madre Terra: quali erano i fondamenti della religione etrusca e come mai erano così ricchi i loro corredi?
- Le colorate architetture templari dei santuari etruschi.
- Palestrina e lo splendore dell'età orientalizzante: la **Tomba Bernardini**, ori, avori, metalli, monete e tripodi giganteschi.

Appuntamenti:

Sabato 20 maggio ore 16.00; sabato 27 maggio ore 16.00, Piazzale di Villa Giulia, 9.

Costo della visita:

12.00 € costo della visita comprensivo dell'apparecchio audioricevente; € 10.00 biglietto di entrata alla Villa, salvo agevolazioni o gratuità per le quali consultare il seguente sito:
<https://www.beniculturali.it/agevolazioni>.

Non è valida la MIC card non essendo un Museo Comunale. I biglietti verranno acquistati in loco il giorno stesso. Durata della visita 2h,15 circa.

Patrimonium Appiae: depositi emersi.

Visita alla mostra ospitata nel Casale di S. Maria Nova



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

- Il casale di **S. Maria Nova**, da proprietà della Congregazione degli Olivetani a sede espositiva museale.
- Quelle buffe bozzette di tufo: lettura di una muratura tipica del XIII secolo, dai **Savelli** ai Caetani passando per i Sanguigni.
- La Tenuta dello **Statuario**, storia di una porzione del suburbio romano tra V e Vi miglio della *Regina Viarum* così denominato per la ricchezza di statue e reperti.
- **Patrimonium Appiae.** Depositi Emersi. Le ragioni della mostra, alla scoperta del *Genius Loci*.
- Archeologia delle strade e attorno le strade: la via **Appia** nei luoghi e nel tempo, da Roma ai Colli Albani.
- Ricostruire un paesaggio: il IV miglio della via **Latina**. La statua di Nereide e il deposito di colonne riconducibili ad una **mansio**, ossia un autogrill del mondo antico.
- La stanza a **scacchiera**.
- **Corpi-ossa-cenere**: pratiche funerarie tra età repubblicana ed età imperiale.
- Scavi e materiali archeologici del Parco delle Tombe della Via Latina: il sepolcro **Fortunati**, il sepolcro **Barberini**, il grande sepolcro circolare e la Tomba dei **Pancrazi**.
- Antichi sepolcri dal I miglio della via Appia: Villa Appia delle **Sirene**, ex vigna Moroni, e la chiesa di S. Rosalia.
- Un luogo di culto dedicato al dio **Silvano**, il dio delle selve e dei boschi, al III miglio della via.
- Recenti scavi al **Castrum Caetani**: la riscoperta di una Villanova mai decollata.
- Sant'Urbano alla Caffarella e la tenuta di Capo di Bove: il punto della situazione sul Triopio di Erode Attico; finalmente la cariatide del monumento funebre di **Annia Regilla** e la targa in greco di dedica del marito.

- Il busto ritratto del **filosofo** dalla Villa dei Quintili.
- Il sito paleopolitico di **Casal Rotondo** e i monumentali leoni in pietra dal X miglio della vi Appia.
- Note di cristianesimo: la circiforme di papa Marco al bivio con la via ardeatina e la collana con il **Chrismon**.

Appuntamenti:

Domenica 28 maggio ore 15.45; Via Appia antica, 251. Consigliabile giungere dalla via Appia Pignatelli, girando all'altezza dell'Appia Country Roma. Piccolo spiazzo adiacente l'ingresso che vi permetterà di parcheggiare.

I biglietti non potranno essere acquistati in loco ma saranno dalla sottoscritta acquistati presso la biglietteria della Villa dei Quintili, non avendo S. Maria Nova servizio di biglietteria. In caso di diritto alla gratuità o riduzione si dovrà provvedere on line, con 2 € aggiuntivi di diritto di prenotazione, o recarsi personalmente alla biglietteria sopra indicata. Si chiede cortesemente di segnalare eventuali condizioni di gratuità o riduzione per evitare l'acquisto del biglietto.

Costo della visita:

12,00 € comprensivo dell'apparecchio audioricevente; € 8,00 biglietto di ingresso alla Mostra, **gratuito con l'Appia card**. Per altre forme di riduzione o gratuità:

<https://www.parcoarcheologicoappiaantica.it/informazioni-del-parco/>

<https://www.beniculturali.it/agevolazioni>